



GLOCAL

Da **Rovereto** al mondo:
lungo le vie dell'**Acqua**



Care e cari insegnanti, educatori e educatrici,

il nostro obiettivo è quello di accompagnarvi nell'adottare l'approccio pedagogico dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) come pratica di insegnamento e apprendimento.

Al fine di costruire un mondo migliore per tutti e per il nostro pianeta, vi presentiamo un gioco per scoprire questo elemento naturale di vitale importanza per la città di Rovereto e per il Pianeta. Un viaggio alla scoperta di una risorsa fragile quanto necessaria alla vita della comunità locale e internazionale, che tutte e tutti dobbiamo difendere. Come nel gioco dell'oca, attraversando le vie della città, ci si ferma in caselle che fanno conoscere il legame tra l'acqua, la città e il pianeta.

Questo gioco è per bambini e bambine delle scuole primarie. Ideato per essere divertente e coinvolgente, informa i bambini sull'importanza dell'Acqua coniugando la dimensione locale a quella globale.

Ci auguriamo che vi divertiate insieme ai bambini e alle bambine con questo gioco!

Siete invitati a scaricarlo e a seguire le istruzioni e le regole che seguono.

Grazie per rendere il mondo un posto migliore!

L'educazione alla Cittadinanza Globale si fonda sul presupposto che le persone oggi vivono il processo di apprendimento in un contesto globale e, anche se in modo diseguale, interagiscono a livello planetario. In un mondo che è sempre più interdipendente, l'ECG promuove un senso di appartenenza alla comunità globale, un'idea di umanità comune condivisa tra le persone che coinvolge anche la biosfera e l'ambiente naturale. L'ECG comporta la necessità di allargare gli orizzonti educativi per individuare l'identità umana e la sua appartenenza al pianeta terra. Ne emerge la necessità di pensare la cittadinanza come un concetto connesso con l'ecologia, basato su una nuova etica ambientale.

Gli obiettivi di apprendimento dell'ECG:

Nel 2015 l'UNESCO, nella guida Educazione alla Cittadinanza Globale: Temi e Obiettivi di Apprendimento, identifica tre dimensioni concettuali fondamentali:

COGNITIVA: Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni globali, regionali, nazionali e locali, l'interazione e l'interdipendenza dei diversi Paesi e popoli.

SOCIO-EMOTIVA: Sviluppare un senso di appartenenza a una comune umanità, dividerne i valori e le responsabilità, empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità.

COMPORIMENTALE: Agire in maniera efficace e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più sostenibile e pacifico

Il percorso educativo che segue questo approccio è indirizzato verso una trasformazione completa, coinvolgendo non solo l'individuo, ma anche il contesto circostante. Un elemento chiave è l'impulso all'azione che, scaturito da un cambiamento interiore, si manifesta nell'applicazione pratica quotidiana, aiutando le persone a riconoscere il proprio contributo nel plasmare il futuro del pianeta, sia a livello individuale, che collettivo come parte di una comunità globale responsabile.

Istruzioni di gioco

Da 4 fino a 6 giocatori

Durata: 30-40 minuti

COME SI GIOCA

Il tabellone è composto da 79 caselle. I giocatori avanzano del numero di caselle indicate dal lancio di un singolo dado.

Ogni giocatore posizione la propria pedina sulla casella di inizio

A turno i giocatori lanciano il dado e spostano in avanti la propria pedina di un numero pari a quello raffigurato sul dado

Se il giocatore ottiene un numero più alto del necessario, deve muovere la pedina in avanti fino alla casella "Hai vinto!" e poi retrocedere del numero di caselle in surplus

Se un giocatore finisce ai piedi di una scala a pioli, può arrampicarsi immediatamente fino in cima

Vince il primo giocatore che arriva alla casella "Hai vinto!"

Se un giocatore finisce su una casella "Luoghi dell'Acqua", può pescare una carta corrispondente al luogo. Un altro giocatore deve leggere la domanda scritta sulla carta. Se chi ha pescato la carta risponde correttamente, può lanciare il dado di nuovo

Da Rovereto al mondo...

Spunti per una didattica in chiave globale



- L'uso dell'acqua nella catena di produzione e consumo alimentare.
- Confronto del fabbisogno idrico per la produzione e il consumo alimentare in contesti internazionali.
- Gli effetti della carenza di risorse idriche sulla produzione e disponibilità di cibo.

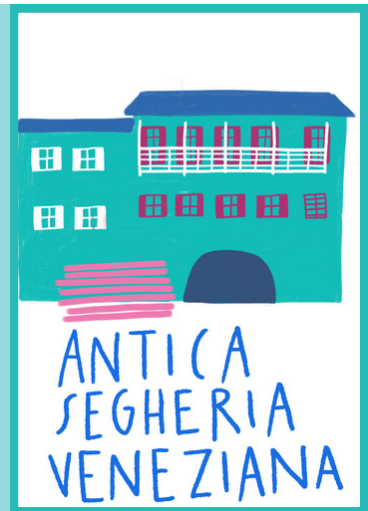


- Considerare l'acqua come un patrimonio condiviso dell'intera umanità.
- I problemi legati alla disponibilità di acqua potabile per le comunità.
- Il privilegio di avere l'acqua corrente come servizio domestico di base.



- La conoscenza della distribuzione e dell'importanza dei fiumi su scala planetaria.
- Il ruolo essenziale dei fiumi nell'economia globale (pesca, trasporto e commercio).
- Il significato spirituale attribuito ai fiumi nelle credenze e pratiche culturali di varie comunità.

- La promozione di un consumo consapevole e responsabile delle risorse idriche.
- L'impiego dell'acqua per fini produttivi e industriali.
- L'abuso del lavoro minorile nel settore tessile del Sud-Est asiatico.



- Analisi del consumo personale di acqua potabile in rapporto alle medie globali.
- La perdita e lo spreco di risorse idriche.
- Pratiche per un uso più responsabile dell'acqua.



- I grandi specchi d'acqua più significativi sulla Terra.
- L'evaporazione accelerata e il prosciugamento del lago d'Aral come esempio emblematico.
- Gli svariati impieghi dei laghi, quali serbatoi idrici, fonti di energia idroelettrica e regolatori naturali delle piene.





- Le differenze nella quantità e qualità dell'acqua tra i vari Paesi.
- Individui o organizzazioni che si battono per la salvaguardia dell'acqua come bene comune.
- I conflitti causati dalla gestione e dalla distribuzione dell'acqua.



- L'interconnessione tra il ruolo delle donne e la disponibilità di risorse idriche in determinati Paesi.
- Le implicazioni e gli impatti del ruolo delle donne legato all'acqua sul loro benessere e sulla loro vita quotidiana.
- Il percorso che le persone, in particolare le donne e le ragazze, devono compiere per procurarsi acqua potabile.



- Esplorare i diversi stati dell'acqua (gassoso, liquido, solido) e il loro rapporto con la geografia del pianeta.
- Apprezzare il valore dell'acqua come risorsa limitata e vitale per la sopravvivenza umana e la salute del pianeta.
- L'uso delle borracce come strumento pratico e ecologico per trasportare e consumare acqua in modo sostenibile.

- Il ruolo cruciale delle rotte d'acqua nel facilitare lo scambio commerciale tra regioni.
- L'antica rete commerciale che collegava l'Oriente e l'Occidente attraverso terre e vie d'acqua.
- La costruzione di canali come infrastrutture vitali per il trasporto marittimo e la navigazione, come i canali di Suez e Panama.



- L'importanza dell'acqua pulita per garantire buone condizioni igieniche e prevenire malattie.
- L'impatto negativo sulla salute e sulla sopravvivenza legato al consumo di acqua non trattata o contaminata.
- Enti sovranazionali come l'ONU e le sue agenzie specializzate, tra cui l'UNICEF, che operano al di là dei confini nazionali per affrontare questioni di interesse globale.



- Il ciclo idrologico e le disparità nella distribuzione dell'acqua tra i vari Paesi.
- Le conseguenze sociali, economiche e sanitarie della disponibilità o della mancanza di acqua.
- Le conseguenze dei cambiamenti climatici sull'ambiente acquatico e sulle popolazioni che dipendono da esso.



Il corso e le risorse contenute nello stesso sono disponibili in Open Access con licenza Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it>).

Citare la risorsa come segue: Lungo le vie dell'ACQUA (2023), "GL-OCA-L: da Rovereto al mondo lungo le vie dell'acqua"

Risorsa realizzata all'interno del progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale (ACQUA) - codice AID 012618/01/7", Rovereto, Italia: Centro per la Cooperazione Internazionale.

I contenuti di questa pubblicazione sono di esclusiva responsabilità del Centro per la Cooperazione Internazionale e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'Agenzia.

Gruppo di progettazione e lavoro: Martina Camatta, Simone Costardi, Silvia Destro, Roberta Zambelli.
Grafica di: Michela Nanut



COMUNE DI
ROVERETO



CENTRO PER LA
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE



Centro Insegnanti Globali